

## NO ALLA LEGGE-TRUFFA

Cittadini,

comincia oggi alla Camera la discussione sul progetto di legge per il riconoscimento giuridico dell'obiezione di coscienza già approvato dal Senato.

Questo progetto è totalmente sbagliato perché:

- a) proibisce ogni maturazione della coscienza dopo i 19 anni per i lavoratori e i 25 per gli studenti.
- b) fa dell'obiettore un soldato senza armi, rendendo inutile la sua protesta contro la guerra.
- c) fa esaminare l'obiettore da una commissione che dovrebbe decidere la sua sincerità (drogandolo?), e la sua preparazione scientifica (proibito ai non laureati chiedere la pace?)

Meglio non poteva essere fatto se l'obiettivo del Senato fosse stato il divieto e non il riconoscimento dell'obiezione di coscienza.

Chiediamo quindi ai nostri rappresentanti di operare per una profonda e radicale revisione della legge attraverso emendamenti che si ispirino a questi sei principi che riteniamo indispensabili per una legge che effettivamente riconosca il diritto civile all'obiezione di coscienza, che ciò comporti:

- 1) la effettiva regolamentazione di tutti i casi di obiezione di coscienza senza accertamenti sulla natura della medesima
- 2) la creazione di uno o più servizi civili all'interno o all'estero non armati assolutamente indipendenti dalla giurisdizione militare;
- 3) l'automaticità della sospensione della chiamata alle armi o del servizio militare, dal momento della presentazione della domanda
- 4) l'istituzione di una commissione composta da civili con il compito di prendere atto dei motivi di obiezione e destinare l'obiettore ad un servizio alternativo di pubblica utilità, tenuto conto delle sue attitudini e aspirazioni
- 5) il carattere sostitutivo e non punitivo del servizio civile
- 6) la distrazione dal bilancio della difesa con destinazione ad un fondo nazionale dei servizi civili di una somma corrispondente al costo pubblico del servizio militare per ogni obiettore

LEGA PER IL RICONOSCIMENTO DELL'OBIEZIONE DI COSCIENZA  
v. Rasella, 155

MOVIMENTO CRISTIANO PER LA PACE

MOVIMENTO INTERNAZIONALE PER LA RICONCILIAZIONE

MOVIMENTO NON VIOLENTO PER LA PACE

LIBERAZIONE E SVILUPPO

*Aut. in progress*